

NOVITA' DEL GIORNO: Il "sigaro Toscano" (especies) della "Sabrati"

Biblioteca Municipal de São Paulo
SECCAO DE
PUBLICACAOES PERIODICAS

IL PASQUINO COLONIALE

Scompartimento fumatori

Mai, come quando si legge "è vietato fumare", viene una voglia matta di accendere un sigaro.
Chico Petrarca Netto

Anno XVIII - Num. 1-206 — S. Paolo, 20 Maggio 1933 — Uffici: Rua José Bonifacio, 12 - 2.ª Sobreloja

IODOSAN - cura a garganta

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37



Gr. Uff. Giovanni Ugliengo

NOVITA' DELLA NOTTE: Una infamante "campagna infame".

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
 ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,
 a prezzi senza confronto, solo nella

Gioielleria Adamo

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878 — S. Paolo

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S/A

R. José Bonifácio, 20-A - Telefone 2-1022 — San Paolo
 E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
 VENDITE A RATE

BAR E RISTORANTE "ITALIA"

— DI —

FLORINDO INCERPI

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazione diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAULO

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOSSIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

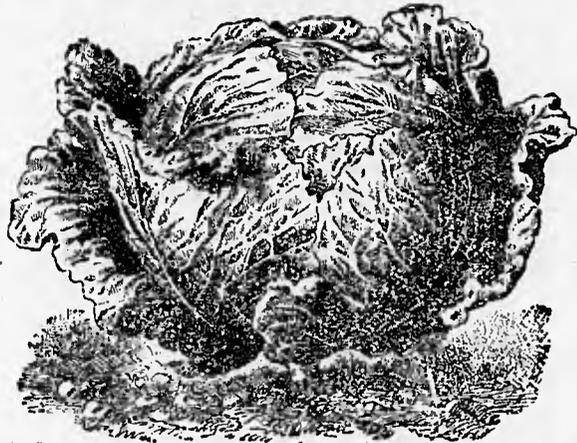
Adega Para Todos

di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

Sementes Sempre Novas

(GERMINAÇÃO GARANTIDA)



Importação directa de sementes de hortaliças da Italia, França, Hollanda e Inglaterra.

Sementes para pasto — Misturas para passaros

CASA RANIERI

Importadora de Miudezas

P. DE RANIERI

RUA FLORENCIO DE ABREU, 137-141 — S. PAULO

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos productos assucareiros da "SOCIETE DE SUCRERIES BRESILIENNES".

Engenho Central em PORTO FELIZ, VILLA RAF-FARD e PIRACICABA.

Fornec-se cotações de assucar cristal, filtrado, moldo, redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.
 Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LAROCCA

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO

I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
 I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Novo Emporio de IRMAOS CALABRÓ
 SECCOS E MOLHADOS FINOS

AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames, Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.

Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.
 RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SÃO PAULO

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
 PER QUALITA' SONO
 I PRODOTTI DELLA



Antarctica



Con le nespole e
con la paglia si
matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.3004

Direttore:
Gaetano Cristaldi
Gerente:
Guglielmo Foti

ABBONAMENTI:
ORDINARIO, anno 204
LUSSORIOSO, anno 504

UFFICI:
Rua José Bonifacio, 12
2.a Sobreloja
Tel. 2-6525

Anno XXVII
Numero 1.206

S. Paolo, 20 Maggio, 1933

Un numero
200 rs.

CHI VINCE?

Tenzione a puntate:
ecco la prima.

I DETTI CELEBRI DI ELLEVU'

Dalla Fanfulla del 19 corr.:
"Questo giornale è una Casa onorata, ove si serve il Regime e l'idea italiana con disinteresse, con fede non improvvisata, con lealtà e con passione".

Marionette, che Passione!
Ma i telegrammi, insomma, chi li paga?

I DETTI CELEBRI DI ANGELANO

Dalla Fanfulla del 19 corr.:
"Qui nessuno chiede favori al Fascismo ed è fiero e lieto di difenderlo; qui non si domandano compensi, né si chiedono remunerazioni al Regime, si dà tutto quel che è possibile e nulla mai si pretende, e la buona volontà, modesta, ma ardente è sempre tesa a servire l'Italia, e il Duce." Tesa!

Tesa sarà l'energica "banana" di Poci "fiero" — nel senso più strettamente etimologico — quando si tocca nei balocchi.

Ma i telegrammi dall'Italia, poi, chi li paga?

STABILIMENTI ETICI DI ELLEVU'

Dalla Fanfulla del 19 corr.:
"Questa paura dello scandalo è in alcuni una ossessione. Essi dimenticano che talvolta lo scandalo è necessario per chiarificare una situazione fosca e per liquidare delle posizioni dannose e insopportabili."

Dunque Mario Rodrigues diceva benissimo. Ed il quadrato, solenne, puro, passionato e teso Organo Magno (e se non magno, moro) è pregato di non dimenticare questi stabilimenti teoretici di etica giornalistica e sociale.

Non si sa mai!

I CALORI CELEBRI DI ELLEVU'

Dalla Quarantenne Assertrice consorella Fanfulla del 19 corr.:

"Nulla pretendevamo, poiché sapevamo e sappiamo difenderci, ma il calore di una solidarietà ci avrebbe soddisfatto."

Ma se in calore Poci c'era già, perché cercare ancora l'alto altrui?

Questa pretesa potenza di difesa, poi, non è militarista?

LE DISFIDE CELEBRI DI ELLEVU'

Dalla nostra Magna (e come magna!) consorella Fanfulla del 19 corr.:

"L'Autorità Consolare lo ("Il Corriere") aiutava e imponeva il suo settimanale agli Italiani, come "organo ufficioso" (è la parola adoperata in commendatizio) del Consolato Generale, il Fascio di S. Paulo lo appoggiava ostentatamente."

Ci siamo?

Fanfulla e Fieramosca, stavolta, invece di ricevere il gallico guanto, — spavaldamente lo lanciano.

Non c'è più possibilità di pace, ora.

O la tenzone — o la vergogna.

O fuori il Fascio e il Consolato — o fuori i neologigiani.

LE ORIGINI VERE DEI "CALORI" DA LODI

Dalla Fanfulla del 19 corr.:

"Ci lusingavamo perciò di avere al nostro fianco in quel giorno, come amico premuroso il Reggente il Regio Consolato Generale, e di sentire il suo sdegno e la sua indignazione contro l'Andaló."

Ecco dunque rivelata la Genesi: Lo volevano "ai fianco".

Siccome l'altro fece un passo avanti, gridarono: Dalli all'autore!

BREVISSIMA CHIUSA GENERALE

Come me la godo, come mo la godo!

Lo dicevamo bene che, un giorno o l'altro, si sarebbe inequivocabilmente provato che l'unico giornale senza biada, senza macchia e senza paura, è questo strafottentissimo Pasquino, — che non chiede telegrammi, palanche, favori, appoggi di fianco e spinte di dietro — che non spera interventi dall'alto, che non teme i miasmi del basso. Questo superbo organo pluricanne e plurivalvole, che non conosce altra passione oltre quella della sua integra indipendenza e non ha teso che il suo lazzo, sempre pronto a divertire o travolgere.

E col tempo, amici, ci capirete meglio.

CORRADO BLANDO
l'impavido.

VERA OVAES La grande marca di sigarette della "SABRATI"

Renato Mineiro é stato a Santos, per affari. Ritagliamo dalla "Gazzetta Tranviaria" le sue impressioni:

"I treni di Santos non mi piacciono affatto: potrebbero essere piú lunghi, dato il prezzo che mi hanno offerto. Ho notato che i "trams" sono molto indecenti; non li comprei nemmeno per 10 contos, né sarei stato così stupido da cambiarli coi miei "caraduras". Vi sono "camarões" in abbondanza, ma per sfortuna non sono i bei "trams" rossi paolistani: sono soltanto dei miserabili pesci..."

Come si vede, il noto Direttore della "Cia. Mineira de bonds por atacado e a varejo", non pretende entrare in relazione d'affari con la vicina città.

Ma sappiamo da fonte sicura che egli si recherà in Germania, disposto a pagare a qualunque prezzo il "Graf Zeppelin", "il tram che vola e russa sveglia".

* * *

Waldemar Garganta si é fatto tagliare la chioma completamente.

La sua bella, vedendolo: — Dio mio! Fidanzata da due



CENTRO ESTUDANTINO "DANTE ALIGHIERI"

anni con una palla da biliardo!

E sviene per 3 a 1.

* * *

Pólo-Argenti-Ieri, s'è anche lui ridotto a una lucida palla da biliardo. Al Sant'Anna, mentre eravamo intenti ad assistere "Passa l'Amore", l'eroina della commedia, alla vista della sua brillante cocuzzola, si sentì ispirata, e cantò:

"O sole mio,
Sta 'in fronte a'tté..."

Il Comm. Baidi esultò: era un omaggio al suo bernoccolo! Ma s'ingannò, poiché la "baritona" si riferiva ad Argenti Ieri.

Ma alla fine il povero Comm. si rassegnò, mormorando convinto: Ha ragione; la testa di Pólo é un sole in tutto il suo splendore, mentre la mia, con questo ciuffo di capelli da una parte, non é che un'ecclisse dell'astro-re.

* * *

"Asinus perdet zampas, non mores cafagestorum" (lo capite il latino, O'me-Ricco, vero?)

Il soggetto in questione, e il "javali" Cimini, che sarebbe un perfetto Barba Azzurra, se non fosse imberbe. Or dunque, non contento di essere stato "tapeado" dalle Rose di tutti i colori, fa la corte a una Rosa... Ellenica:

— Io non ho né ricchezza, né intelligenza, né denti, né un abbonamento al "Pasquino" — dice egli appassionatamente — ma in compenso, ho un cuor d'oro.

— E allora impegnaio — risponde la soggetta.

— Ma per disgrazia é d'oro falso — esclama Cimini, piangendo come un "bezerro desmamado".

* * *

I quattro moschettieri erano tre: Marco e Matteo. Le

otto meraviglie del mondo sono cinque: Mandó Raia e Zéca-Barbieri.

Mandó, conosciuto col nome di Coll'osso di Creta, oltre ad essere un pessimo matematico e "sportman", é anche un buon lottatore. Nell'ultima lotta che sostenne contro Rhumann, poco, o quasi nulla ha sofferto. Infatti, basatevi sul seguente inventario fornitoci dalla Santa Casa:

Testa rotta, cranio spaccato, collo storto, costole fraccassate, naso schiacciato, orecchi strappati, pancia bucata, braccia in frantumi, glinocchi rammolliti, gambe mozzate, piedi spiedati, mani manipolate in salmi.

Totale: — Completamente "desmontado".

E dire che poteva essere peggio!

* * *

L'antropofago Lupo voleva sposare la bella Carmela, della tribù dei Carmelitti.



Perciò, mandò al padre della bella il messaggio amoroso, così concepito: "Io desidero la mano Carmela". (a.) Lupo.

La risposta fu semplice, ma tremenda:

"Io non dare mai te mano Carmela. Ultimo banchetto famigliare, tu negare me un pezzo di carne di tuo zio. (a.) Gervasio."

RADIOS!

PERMUTAS DE RADIOS POR
NOVOS MODELOS!!!

Um systema original de
Vendas de radios com
garantia de

TROCAS SEM DEPRECIACÃO!

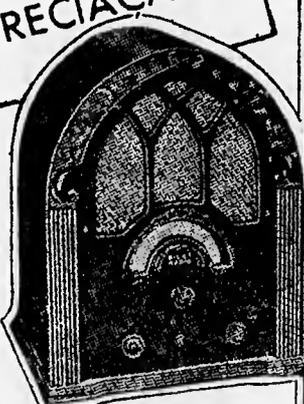
Pessoalmente daremos todas as
informações de facilidades.

NÃO SE DEIXE ENLEVAR!
VENHA HOJE MESMO!

(entrega de radios com embalagem original da fabrica)

BELMIRO N. DIAS & CIA. LTDA.

Rua João Brícola, 10 - 1. And. - Phone 2-4999



VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fima che non lascia foido nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità, Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Faralzo, 23. S. Paulo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

(1) Parole in libertà provvisoria, che, come i nostri ingenui lettori non avranno indovinato, vogliono dire: Il voto alla donna.

(Nota dell'Autorà).

Colendissime signore,
Ma perché tanto scalpore,
Perché tanta meraviglia,
Se la donna oggi è lettore,
Mentre è capo di famiglia?
Oh! doveva eternamente
Rattoppar calze e calzoni,
S'ella ha un cuore ed una mente,
Che non teme paragoni?
Fra i tegami e fra i bicchieri,
Sempre abbiatta, sempre oscura,
Non poteva fino a ieri
Dimostrare la sua bravura.
Da che portano impettite
I capelli alla "garçonne",
O lettori, dite, dite:
Sono uomini o son donne?

Professorc, tocca il do,
Paraponzi, ponzi, po.

Or che accolto ha il suo desiro
Benegnissima la sorte,
Nessun mai potrà più dire
Sesso debil, sesso forte.
Se una donna — ricordate —
Venne eletta anche Papessa,
Perché tanto sbraidate
S'ella è eletta clettoressa?
Se al timon della famiglia
Siede vigile e indefessa,
Non v'è alcuna meraviglia
Se diventa prefetessa!
Sorgi altera e gongolante,

Non più sordida e tapina,
E con l'aria trionfante
Lascia i piatti e la cucina.
Professore, lascia il re,
Paraponzi, ponzi, po.

Lascia il fuso e il telaio,
Il prezzemolo e la menta;
Abbandona l'arcolaio:

Figlia d'Eva, sei redenta!
Lascia il fuso ed il telaio,
E va ilare e contenta;
Tuo marito lo trastulla,
S'egli piange o si lamenta.

Lascia andar la cena e il pranzo;
Che', al ritorno, se hai annetito,
Mentre tu sfogli un romanzo,
Apparecchia tuo marito.
Muovi all'urna, o cittadina,
Come l'uom, senza riserva,
E conduci la cugina
E conduci anco la serva.

Professor, conduci il mi,
Paraponzi, ponzi, pi.

Con la grazia tua divina,
Tutta propria del tuo sesso,
Sii tu sempre la regina
D'ogni pubblico consesso.
Che', se è vero che un tuo pelo
Tira più di cento buoi,
Tu potrai — sian grazie al cielo! —
Ottener ciò che tu vuoi.
Tu, che cerchi la tua pace,

Spezza i lacci e le catene,
E fa ormai ciò che ti piace
Senza dubbi e senza pene.
Sprezza i vecchi infidi amanti,
E dai ricchi d'oltremare,
Ricoperti di brillanti,
Tu non farti più adescare.

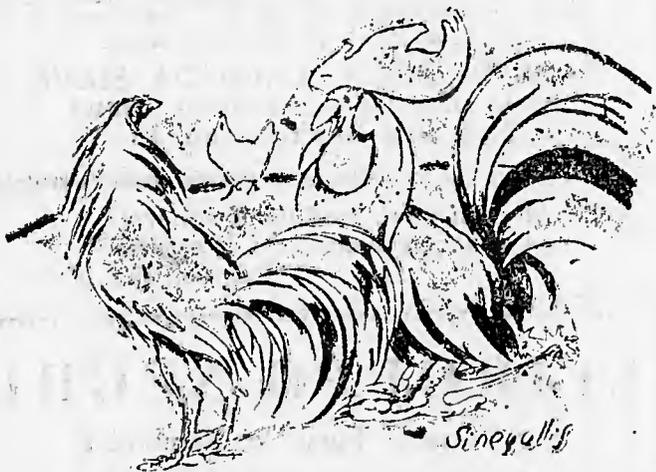
Professore, adescà il sol,
Paraponzi, ponzi, po.

Or bisogna cambiar gusto,
Né guardare pel sottile:
Tutto il nuovo oggi è vetusto
Nel gran mondo femminile!

Sia rivolto ogni pensiero,
Ogni gesto ed ogni azione,
Le tue doti e il tuo sapere
Alla nuova tua mansione.
Oh solenne avvenimento,
Della donna eterno vanto;
Qual più storico argomento,
Se togliete l'anno Santo?
Tu restavi sempre schiava,
O divina creatura,
Se qualcuno non svelava
Ch'eri già più che matura.
Non più tenebre, ma luce!
Non più lagrime, ma riso!
Viva il voto che conduce
Dall'inferno al paradiso!

LINA TERZI
(Riproduzione vietata
a norma di legge)

LE NOSTRE BESTIE



Ed io, povero cappone, dovrò pagare, per giunta, la
tassa su i celibi!

(Disegno e sospiri di Sine Gallis)

VOLTA

Officina Electromecanica e escriptorio para todas
installações electricas, especialmente
FORÇA, LUZ E RECLAMES LUMINOSOS.
PREÇOS MUITO CONVENIENTES
RUA YPIRANGA, 15-17 — TELEPHONE: 4-2758.

La scopola degli scapoli

— Come? Adesso ti metti a studiare aritmetica?

— Faccio i conti per vedere se mi conviene prender moglie o pagare la tassa.

— E' vero, che sposi la simpatica giornalista Lina Terzi?

— No. Meglio celibe, che celebre.

— Come sta quell'accidente di tua moglie?

— Benone. E spero che mi campì altri dieci anni.

— E perché?
— Così ne avrò 70 e risparmierò la tassa.

Dichiarazione amorosa di attualità:

— Signorina, vorrebbe farmi risparmiare la tassa?

Eventuale risposta:

— Se vuole che le dia retta, mi faccia vedere le ricevute.

Prossimi annunci matrimoniali:

"Trentenne serio, piacente, colto, tifoso palestrino, impossibilitato pagare tassa, sposerebbe signorina con dote. Scrivere Antonio Pelosetti — Fermo Posta".

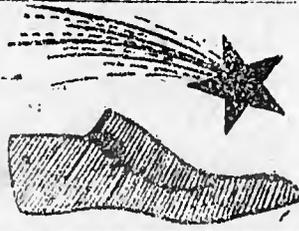
Pochi si decideranno comunque a prender moglie. Meglio tassato dallo stato, che tartassato dalla moglie. Oppure: Meglio pagare il latte caro che mantenere la bestia.
M. ENESINI

Fabbrica di Forme per Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi modelli.

Servizio perfetto.

Prezzi modici
Rua S. Caetano, 221.
S. PAOLO



Una campagna infame

Appendicite del "Pasquino"

GRANDE ROMANZO
STORICO DI
MICHELE ZÉVACO

da tutti giudicato come Ségnito del Ponte dei Sospiri, Prologo di Suonata a Kreutzer, Epilogo di Anna Karenin.

Il Romanzo

a cui s'inspirò il grande Hugo per la composizione del suo grandioso capolavoro social-democratico

I MISERABILI

Libro Primo

PROLOGO
Primo Tomo del Prologo
CAPO (D'AGLIO) I
Paragrafo Unico
Puntata n.° 1

Quel ramo del Lago di Como, che volge a mezzodi, tra due catene non interrotte di monti, o va a restringersi ad un tratto verso Lecco, sbocca in una scorciatoia scoscesa che conduce in una campagna che sembra bella e non lo è, perché quella, proprio quella, è la storica Campagna Infame.

CAPO (D'AGLIO) II
Paragrafo Unico

Si dirà: ma perché quella Campagna è infame?

Ebbene, lo spieghiamo subito.

Un giorno per la Campagna, ove c'erano delle capanne coi rispettivi uscì, passava un convoglio.

Ora perché il convoglio si fermò?

Ebbene, lo spieghiamo subito.

Sorgea dalla soglia di uno di quegli uscì e s'avviava verso il convoglio una donna, che, dall'aspetto, doveva essere una donna sfruttata.

Allora Poci, che vide passare Andaló (Guelfo) che abitava nella Campagna, gridò:

— Dálli all'untore! Dálli allo sfruttatore di donne!

Angelo Poci aveva ragione: sfruttare delle donne è una cosa molto più vergognosa che sfruttare degli uomini, facendo far loro, verbigratia, i redattori, a 400 bicos mensili. Non ne è morto uno di fame, mai.

Quando si seppe l'infamia che in quella Campagna avea commesso Guelfo Andaló, tutti si misero d'accordo e dissero:

Questa è una Campagna Infame.

E non se ne parlò più.

CAPO (DI CIPOLLA) III

Qui entra in scena il Corriere. Si dirà: ma perché il Corriere?

Ebbene, ve lo spieghiamo subito.

Nelle Campagne, anche in quelle infami, c'è il Corriere. Ora nella Campagna di Lecco, si sa, non c'è che italiani.

Dunque quel Corriere della Campagna Infame, non poteva non essere il Corriere degli Italiani.

Benissimo, e tiriamo avanti verso il

CAPO (DEL LAZZO) IV
Paragrafo Unico

Voi direte: Ma cosa c'entra il Consolato?

Ebbene, ve lo spieghiamo subito.

Angelo Poci, quando vide quella porcheria di sfruttamento di donne, disse:

— Ne sono addirittura sconsolato!

— Ah! Non sia mai! — gridarono gli astanti. — Poci dev'essere subito Consolato. Viva Poci consolato! Viva il Consolato!

Ecco come c'entrò il Consolato.

Entriamo adesso nel

CAPO (DEL LAZZO) V
Paragrafo Unico

Poci, appena s'accorse che

il Consolato c'era già, disse: — Signori, costui sfrutta le donne. Anche ammesso, e non concesso, che io sfrutti gli uomini, non è mica la stessa cosa. Non si può fare d'ogni erba un fascio!

— Il fascio? Abbasso il Fascio! — fecero gli astanti.

E c'entrò anche il Fascio.

A questo punto, Angelo Poci, vedendo Andaló che se n'andava con un paio di don-

ne da sfruttare, gridò: — Ma chi diavolo gli ha dato le credenziali?

Una voce misteriosa mormorò:

— Tu, Duca! Tu, Signore! Tu, Maestro!

Al prossimo numero sarà chiarito il Mistero della Voce Misteriosa!

COMM. MICHELE ZÉVACO.

"A' UMA BELA DESCONHECIDA"

(Para "Il Pasquino Coloniale" inedita)

Se não quizeres que eu veja o teu encanto divino, será preciso que eu seja desterrado, peregrino... Mas, eu veri com certeza, a tua imagem brilhar toda cheia de beleza, no meu exílio, a penar... Por isso, se não gostares que eu tenha nos pensamentos, os teus gestos singulares que encerram deslumbramentos! E o teu olhar sedutor, e o teu sorriso que canta, fazendo nacer o amor num misterio que me encanta? Estrela desconhecida!... Será preciso, é verdade, que no exílio a minha vida, fique morta de saudade!... INNOCENCIO CABRAL BORGHESE São Paulo, 18-5-1933.

Tiro al piccione

— Quando osserviamo i prodigi aviatori, vorremmo proporre che la tradizionale colomba della Pace, venga sostituita con Graf Zeppelin.

* * *

— Ultime mode. Per la donna gonna corta. Per l'uomo collo lungo.

* * *

— Ultime novità fanfulliane.

1.ª Papini, che ha ricevuto il premio Firenze, per il suo "Dante vivo". è stato ribattezzato Giuseppe (N.º 14-5-1.ª pag.).

2.ª — S. E. l'Ambasciatore Cantalupo è stato creato di "motu proprio" Interventore (18-5 - 3.ª pag.).

Le nostre più vive congratulazioni al sig. Giuseppe, al sig. Interventore e alla signora Fanfulla.

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI
Rua José Bonifacio nu. 18

— A dieci anni, modello di scolaro,
A venti, di cialtrone e di somaro.
Gugliani Ing. Mah!

SCIROPPO NEGRI

per Tutte le Tossi dei Bambini e

TOSSE ASININA

Lo sciroppo Negri fin dai primi giorni di cura riesce ad attenuare l'impeto della tosse, a diminuire la frequenza e l'intensità degli attacchi dei quali abbrevia la durata. Tutto ciò con grande sollievo del piccolo sofferente, che vede gradatamente la scomparsa della penosa malattia. Lo Sciroppo Negri è di sapore dolce e gradevole: in tutte le farmacie.



L'IMPOSTA SU I CELIBI



IL CELIBE: — Nel caso presente é giusto che paghi la tassa!

I poveri celibi

Dopoche' s'è sparsa la nuova della tassa su i celibi, sono passati in seconda linea la guerra, la pace, il disarmo, la crisi e tutti i diversi conflitti internazionali, compresa, naturalmente, la già famosa e infamante "Campagna infame".

Da una serie di interviste che pubblichiamo risulta con evidenza solare che, se ci sono dei celibi, essi debbono questa loro disperata condizione, alla più dolorosa fatalità.

Per sapere ben bene come stavano le cose, abbiamo incaricato il nostro celibe Cadeo, perché abordasse qualche scapolo tra i più famosi, con questa domanda:

— Lei, scusi, perché è celibe?

— Io sono celibe — ha risposto il nostro grande collega Rivelli, che batte la soglia del... facciamo pure per quaranta — perché sono un vittima della prepotenza feroce degli uomini. Io sono

nato con due istinti potenti: il giornalismo e il matrimonio. A ventidue anni incontrai la fanciulla dei miei sogni. Mi precipitai a chiederle la sua mano. L'infelice era già promessa. Colpito così crudelmente, m'irrigidii contro la crudeltà del destino, e andai in cerca di un'altra donna dei miei sogni. Avevo già compiuto i venticinque anni, quando l'incontrai bella e seducente su la porta del "Fanciulla". Io avevo i guanti in tasca. Senza la minima esitazione, li estrassi, e li infilai per mettermi all'altezza della situazione. Così inguainato, chiesi la sua mano. Lo credereste? Quella donna aveva già marito. Questa storia s'è ripetuta altre dieci o dodici volte. Con tenebroso accordo, tutti gli uomini hanno ordito ai miei danni questa infame campagna. Appena vengono a sapere che esiste una gentile fanciulla della quale fra tre o quattro anni m'innamorerò certamente, corrono a sposarla. Ed io do-



ANTINORI

CHIANTI CLASSICO

Fornito alla Real Casa d'Italia

RAPPRESENTANTE PER LO STATO DI S. PAOLO e R. de JANEIRO

UGO FAZZINI. (CAIXA POSTAL. 1509)

MAPPIN STORES

Contro i rigori del freddo...

.... UN SOPRABITO

Mappin

Capricciosamente confezionato in fino tweed, disegni di attualità, toni predominanti di cenere, "cortica" e arena.

Stile Raglan 140\$

Stile Jaquetto ... 155\$

MAPPIN STORES



vrò pagare la tassa per la malvagità dei mariti delle donne alle quali voglio bene?

E si è allontanato con passo pensieroso e commovente.

— Io sono celibe — ha detto il Cav. Sine Gallis, — che vent'anni fa ne aveva circa trentuno — perché il medico mi ha ordinato le carni bianche, proibendomi quelle rosse, nere o gialle. Per conto mio sarei fatto a pennello per il matrimonio, tanto che sto facendo la conoscenza sempre più intima di sei o dodici donne, per scegliere quella che può darmi un risultato coniugale più copioso e duraturo. Mi chiamano Sine Gallis, ma — vaddio! — io non sono capone. Ma per ragioni di salute e per volontà del Dott., mio collega in celibato, Buscaglia, sono costretto a vivere solingo e misero le mie notti al "tabarin", mentre sarei tanto felice sotto il tetto domestico.

E si tacque, voltandosi dall'altro lato.

Il terzo della serie è il nostro sventurato e caro amico Vincenzino Scandura, nato durante la guerra del Paraguay, il quale ha raccontato la sua veridica e dolorosa storia, in simil guisa esprimendosi!

— Il mio dramma, caro sig. Professore, è spaventoso, anziché no. Non c'è nessuna donna che acconsenta a sposarmi.

— Ma perché? Qualche difetto fisico, qualche asprezza di temperamento, qualche debolezza sessuale?

— Nessuno di questi qualchi. Semplicemente il mio modo di dormire.

— Ah, ho capito. Lei forse russa più forte di Battistino Del Casino?

— Ma che russo o turco d'Egitto! Io non posso dormire che sopra un biliardo. E' un'abitudine che ho presa quand'ero studente. Se mi distendo sopra un letto morbido, il sonno se ne va e non torna più. Io ho chiesto e ottenuta la mano di quasi sette vergini, nubili ancora. Tutto era pronto. I primi baci e anche i secondi, e i terzi pure erano stati dati e ridati. Quando si trattò di comporre i mobili di casa, quando io, invece del letto, chiesi un biliardo a due piazze, le mie fidanzate, sdegnate, si sono rifiutate di dividere con me il talamo verde.

Si che ogni libero cittadino può dormire liberamente e gratuitamente, e io per dormire dovrò pagare la tassa celibare. E' un orrore.

E si tacque, abbottonandosi i calzoni.



S. A. I. Angelo Poci, Duca di Iguape, Console Onorario di Pantelleria, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Caporale d'Onore dell'Esercito Mancese, Munitico, Pé de Anjo e Candidato al Premio Nobel 1933 pel Giornalismo, — S. A. I. Angelo Poci, dunque, che oltre queste numerose cariche e onorificenze di prima grandezza possiede numerose altri titoli, onorificenze e decorazioni di secondaria importanza, — l'altro giorno avendo esaurito i suoi biglietti da visita e dovendone stampare degli altri, si trovò alle prese con un amletico problema: quali titoli includere e quali escludere nella compilazione del surriferito biglietto da visita? Quale criterio usare nella selezione e nella classifica? Quali più importanti? E, soprattutto, quali più meritati?

Dopo una insonne notte di riflessioni, abbattuto, disanimato, Iguape stava per abbandonarsi alla disperazione, quando ad un tratto, glulvo, esclamò:

— Eureka!

E scrisse:

ANGELO POCI

Ex-Passeggiere di Prima Classe del s/s Giulio Cesare, Grande Transatlantico Italiano
Carissimo nei prezzi.

Cesare Rivelli, prima di venire a fare l'articolaista in S. Paolo, scriveva dei versi che poi offriva, per farsi un nome, alle più svariate pubblicazioni.

— Un'altra volta, mi porti i suoi versi scritti a macchina! — gli disse un giorno il direttore di un ebdomadario meridionale, cercando di decifrare i geroglifici rivelliani.

— Crede lei, — rispose melanconicamente Rivelli, — Crede lei che perderel il tempo a fare dei versi, se sapessi scrivefe a macchina?

Un ammalato é stato testé esaminato dal Dott. Tipaldi.

— Na sua opinião, doutor, — domanda ansiosamente il cliente — poderei viver cem annos como meu pai?

— Que edade tem o senhor?

— Cincoenta e cinco.

— Gosta de beber?

— Não.

— Gosta de fumar?

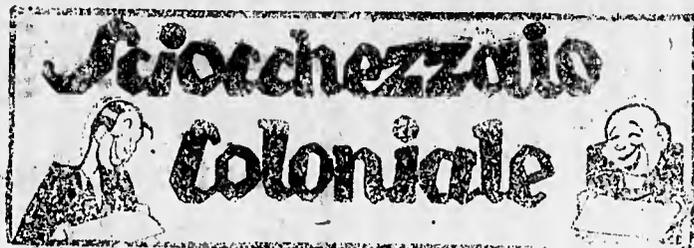
— Não.

— E' bom garfo?

— Não.

— Gosta de jogar?

— Não.



— De mulheres?...
— Não...
— Então, que é que lhe importa viver cem annos? — fa seccamente il Dr. Tipaldi.

Il Cav. Giuseppe Sinisgalli, che vuol decisamente diventare un uomo colto, ha deciso studiare geografia.

Entra, allora, da Tisi e dice:

— Desidererei un globo terrestre!

— Di che grandezza?

— Grandezza naturale: i miei mezzi me lo permettono. Tisi ride, alla turca.

— Perché ridi, scemo? — fa il Cav. Sinisgalli irritato.

— Se non ce l'hai in grandezza naturale, arrangialo. Ripasserò domani.

E, pettorutamente, esce.

Alberto Bonfiglioli nacque finanziere. Si ricorda che, ancor bambino, non si inte-

ressava d'altro che di tassi e percentuali.

Un giorno, agli esami di aritmetica, il maestro lo interroga:

— Allevo Bonfiglioli, voi piazzate, per un anno, un capitale di 10.000 contos al due e mezzo per cento di interessi. Che cosa vi frutterà?

— Una bella reputazione di imbecille! rispose con convinzione l'allevo Bonfiglioli.

Il Dott. Spencer Vampre, reduce del suo viaggio agli Stati Uniti, racconta le sue impressioni sulla grande Federazione americana, e qualche aneddoto capitatogli.

— Un giorno — racconta il Dr. Vampre con il suo fine umorismo, in correttissimo italiano — in una vettura ferroviaria in cui viaggiavo, c'erano seduti, di fronte a me, un signore ed una signora. Dopo 10 minuti ascoltai questa conversazione:

— Siete americano?
— Yes.
— Volete sposarvi?
— Yes.
— Con me?
— Yes.

E si sposarono, poiché nel treno c'era un pastore anglicano e l'uno e l'altra erano milionari.

Ma la storia ha un seguito.

Alla prima stazione la moglie disse al marito:

— Volete un sandwich? Una brioche?

— No.

— Che cosa volete?

— Divorziare.

E divorziarono, perché c'erano anche nel pullmann, un avvocato e un giudice di pace, e poiché, multimilionari l'uno e l'altra, facevano anche del cinematografo.

Becco Giallo si confida con un amico:

— Pois é assim, meu velho, entrando em minha casa sem prevenir, que é que vejo? — minha mulher em colloquio criminoso com um individuo!

— Ora essa! — rispose l'amico. E que fez você?

— O que eu fiz, meu caro? Oh, não disse nada. Mas sahl batendo com tanta força a porta que de muito longe se podia ouvir! Elles viram bem que eu não estava contente!

PROCUREM EM TODAS AS PHARMACIAS:
PASTILHAS PANERAJ
para TOSSE e CATARRHO
DE GOSTO AGRADAVEL

Dr. Enrico Lansel & Cia.

Livorno (Italia)

— Più d'un marito ignora (o non intende)
Che gli costa la moglie (o che gli rende).

Becco Giallo.

LA SETTIMANA DELLA BONTÀ



— Mia moglie é una sciagurata, ma la perdono!
— Che ti ha fatto? Ti ha tradito?
— Peggio: mi ha chiamato Paolo Colella!

Fabbrica di "MANEQUINS"
"VERA CRUZ"

Dei
FRATELLI
JACONIS

— Si accetta qualsiasi servizio inerente al ramo.

— Specialità in "manequins" su misura. Prezzi modici. Finitura chic. — Non temete concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo



Cose di Hollywood

la voce dell'amante



Clara Bow

Al teatro di posa, si chiacchierava tra due riprese. Si parlava di quel famoso "dubbing" (non si sa ancora bene se utile o funesto all'arte cinematografica) in virtù del quale un artista che conosca una sola lingua può venir presentato a tutti i paesi del mondo. Basta, (impresa irta di difficoltà, diciamo subito) basta che un secondo artista invisibile lo sostituisca, parlando per lui nella lingua voluta. Così lo schermo ci viene a mostrare un essere che si esprime con la voce di un altro. Il pubblico, naturalmente, non deve accorgersi dell'artificio, se il "dubbing" è stato eseguito bene. Ma quest'ingegnoso processo non offre soltanto pericoli artistici; ha provocato giorni fa un dramma intimo poco banale. Vi giuro che non avevo mai udito parlare di un caso simile!

Dunque, Hupfnupf, il noto sceneggiatore, fu incaricato tempo fa di dirigere la versione francese e inglese di un bellissimo film: "L'amore in guerra". Scelse come interpreti principali e fece bene, Leone Laurier e Susanna Smithson. Tutti sanno che Susanna è la moglie di Leone. Si sono conosciuti in America; egli l'ha condotta in Francia dove lei ha avuto la furbata di imparare in poco tempo il francese. E' stato perciò possibile scritturarla per la versione francese e per quella inglese del film. Del resto Susanna è alla moda in questo momento; al pubbli-



Kay Francis

co piacciono il visino malizioso, il sorriso provocante, i gesti menierati e la voce acidula di questa diva d'importazione... Laurier ne è innamoratissimo e tiene molto a recitare con lei, specie nei films in cui egli sostiene la parte dell'irresistibile don-



giovani. Tra loro la differenza di età è notevole. Susanna ha venticinque anni; Laurier quaranta suonati. Ma Laurier è alto, ben fatto, stretto d'anche e largo di spalle, con una maschera energica: il tipo su cui si basa l'adagio "per piacere alle donne non è necessario essere belli". Leone e Susanna formano insomma ciò che si usa chiamare una "gran coppia artistica": non c'è film che possa svolgersi senza la conquista dell'uno per opera dell'altro, né concludersi senza lasciar prevedere la loro felicità in seno a una passione condivisa.

Ora Leone non ha, come sua moglie, il dono delle lingue. Malgrado i suoi sforzi per imparare l'inglese, non è riuscito che a balbettarlo con accento ridicolo. Impossibile fargli girare, come alla sua compagna, la versione inglese de "L'amore in guerra". E' stato quindi necessario ricorrere al doppiaggio, e la scelta di Hupfnupf si è fermata su John-Joe Littlewood. Si tratta di uno studente della Sorbona che non ha mai fatto del cinema, ma pare che abbia una voce magnifica e Hupfnupf ha deciso di prestarla a Laurier nella versione del film destinata ai popoli di lingua inglese.

Leone gira il film, con Susanna, in francese: l'incontra durante una crociera nei mari del Sud e nell'ardore delle notti palpitanti di stelle l'affascina, la seduce... Tra vicende varie, tradimenti e battaglie, Susanna finisce, be-

ninteso, per cadergli tra le braccia e sotto le labbra. Tutti lavorano con entusiasmo; Hupfnupf è contento. Ma finita la versione francese, la presenza di Leone al teatro di posa non è più necessaria. Susanna vi torna invece regolarmente, per la "sincronizzazione" in inglese. L'altro giorno, all'auditorio, le fu presentato John-Joe Littlewood.

Ho detto poco fa che non è necessario esser belli per piacere alle donne. Per gli uomini brutti questo è un incoraggiamento, una consolazione... Ma perché nasconderselo? un bel ragazzo ha un numero molto maggiore di probabilità. John-Joe, senza essere professionista dello schermo, possedeva un aspetto che molti attori giovani avrebbero potuto invidiargli. Capelli ondulati, denti perfetti, slanciato, elastico, produsse sulla moglie di Laurier un'impressione folgorante. Fino a quel giorno Susanna era rimasta fedele a suo marito. Ebbe il torto, nella penombra



Fred Kohler

del teatro di posa, di ascoltare le frasi carezzevoli di John-Joe; poi di accettare un appuntamento; poi di andarci; poi di rimanerci... Ebbe il torto, anche, di non diffidare delle sue compagne d'arte. Leone Laurier, avvisato in tempo, sorprese la coppia in flagrante e mise John-Joe in prigione e mise John-Joe te che l'irresistibile giovanotto non poté uscire di casa per una settimana.

— Io me ne infischio. — decretò Hupfnupf. — Il film è terminato, il resto non importa.

Il resto che a lui non importava sarebbe importato poco, forse, anche a Leone Laurier. Susanna, pentita, si era



William Boyd

gettata ai suoi piedi ed egli, sempre innamorato, le aveva perdonato.

Davanti ai competenti riuniti, Hupfnupf presentava per la prima volta la versione inglese de "L'amore in guerra". All'improvviso, nel culmine di una scena interessantissima, mentre la immagine di Laurier incominciava a sedurre l'immagine di Susanna, il pubblico udì improvvisamente l'artista gemere: "Non ne posso più! Non ne posso più!" E alzatosi uscì come un pazzo dalla sala. La proiezione fu arrestata. Hupfnupf e qualche intimo, fra cui io, lo seguimmo. Accasciato su una sedia, nel corridoio, Leone così si spiegò, davanti a Susanna avvilitissima:

— Non è possibile! Voi non potete capirmi... una simile tortura non è riservata che a me; vedermi col mio viso, udirmi con la voce del miserabile che l'ha convinta a tradirmi! Il mio supplizio supera quelli dell'Inferno di Dante! Io, io, marito, ho la voce dell'amante!

Susanna piangeva, lo supplicava:

— Tesoro mio! Coraggio!

Intanto, nascosto in un angolo oscuro, John-Joe, quasi ristabilito, borbottava:

— Oh che sventura che una voce bella come la mia esca da un muso simile!

Cav. Lambertini



Jack Dakie

L'INAUGURAZIONE DEL RITRATTO DI DONNA OLIVIA GUEDES PENTEADO NELL'ASSOCIAZIONE CIVICA FEMMINILE

Una riunione simpaticissima e degna di rilievo quello di ieri l'altro nella sede dell'Associazione Civica Femminile in omaggio alla presidentessa signora Olivia Guema e degna di rilievo quella hanno partecipato gli elementi più rappresentativi dell'élite paulistana.

Nella sede dell'Associazione venne inaugurato il ritratto dell'illustre signora a perpetuare il ricordo della sua opera attiva, feconda e ausiltrice e alla quale l'A. C. F. deve moltissimo come pure innumeri altre società di carattere culturale, civico e di beneficenza.

Le opere di D. Olivia Guedes Penteado sono state compiutamente e nobilmente lummeggiate ed esaltate dalla signora Maria Augusto da Costa Leite e dal sig. Henrique Bayma.

All'omaggio prestato alla nobile signora, il "Pasquino" si associa con la massima sincerità ed il più grande rispetto.

UN TERREMOTO SIMPATICO

"Non tutti i mali vengono per nuocere" dice un vecchio adagio e una riprova l'abbiamo, o meglio l'hanno avuta gli abitanti di São Paulo col terremoto provocato dalla Compagnia Bhering S. A. lanciando in questa settimana sul mercato: il CAFE' BHERING che ha travolto, solo al suo apparire tutti i prodotti congeneri.

Il puro, l'aromatico, il fresco, il saporoso CAFE' BHERING ha già vinto la sua battaglia: sono bastati solo pochi giorni per imporsi definitivamente sul mercato di S. Paulo.

ESPOSIZIONE DI PITTURA

Il nostro ottimo amico, Cav. Giuseppe Cavaliere, che conserva sempre fresca un'anima sensibile di artista e di poeta, aprirà prossimamente un'esposizione di pittura con 109 quadri, tra cui figureranno "Le due cascate di Itaparanga", premiate con due medaglie d'oro nell'Esposizione di Milano del 1906.

Vita ultra mundana

IL DOPPIO SUICIDIO

Il giovane molto ricco amava pazzamente una ragazza di povera condizione. Impossibile pensare ad un matrimonio. La ragazza era onesta e intendeva rimanere fedele ai suoi principi. Il giovane ricco le disse un giorno:

— Adorata! La vita non fa altro che separarci. Andiamo verso la morte. La morte saprà essere più benigna verso il nostro amore e ci unirà!

La ragazza povera fu immediatamente d'accordo e accettò la proposta. Il giovane ricco fittò una camera in un piccolo albergo di periferia e poi i due candidati al suicidio chiusero la porta a doppio giro di chiave.

— Io non voglio morire, senza che tu mi abbia appartenuto — sospirò il giovane ricco.

— Ascoltami!... Te ne scongiuro!... Dal momento che dobbiamo morire, la cosa non ha più nessuna importanza.

— E adesso basta! — esclamò la ragazza, dopo un lungo momento e svincolandosi dalle braccia dell'amato. — Basta con la vita!...

— Vorrai scherzare? — replicò il giovanotto, mettendosi a ridere con molta sincerità. — Non ci penso neppure. Non abbiamo fatto altro che cominciare!...

La ragazza si suicidò, da sola, un anno dopo, insieme al suo neonato.

Un Cyrano quattroe



Ne riparleremo opportunamente.

AL CIRCOLO ITALIANO

Questa sera, alle ore 21, (abito da passeggio) si effettuerà un trattenimento danzante famigliare.

LA COMMEMORAZIONE DEL XXIV MAGGIO

La data del XXIV maggio sarà commemorata quest'anno con una grande serata di gala al Teatro Municipale, con la rappresentazione dell'opera "Don Pasquale", del Maestro Gaetano Donizetti.

Lo spettacolo è in beneficio del Fondo Assistenza Reduci.

I biglietti d'ingresso al Teatro Municipale sono in vendita alla Sede dell'Associazione Reduci, in Via Formosa, 52 - "Casa Carlo Del Prete", ed il costo è stabilito così: "Frizas", 115\$000; "Camarotes" di 1.^a, 115\$000; "Camarotes" di Foyer, 57\$500; "Camarotes" di 2.^a, 34\$500; Poltrone, 11\$500; Balconi, 11\$500; Sedie Foyer, 5\$800; Galleria, 3\$500; Anfiteatro, 2\$300.

La Direzione mentre rivolge un cordiale e fervido invito a tutti, ha fiducia che i connazionali vorranno partecipare alla eccezionale e significativa manifestazione.

ALLA "DANTE ALIGHIERI" Alla presenza del R. Con-

solo Generale lunedì scorso ha avuto luogo la cerimonia d'insediamento del nuovo Consiglio del locale Comitato "Dante Alighieri".

Componenti il Consiglio: Donna Maria Apollinari, Contessa Titina R. Crespi, Baron Giulio, Bonfiglioli Alberto, Bruno Giuseppe, Emendabili Galileo, Lazzati Ludovico, Leonardo Bernardo, Ramenzoni Lamberto.

Presidente del Comitato: il prof. Luigi Borgogno, Direttore dell'Istituto Medlo "Dante Alighieri". Sotto la sua vigile cura, il nuovo Consiglio saprà portare ad effetto tutta la vasta eredità di progetti, lasciategli dal Consiglio dimissionario.

PROBLEMA

Come si fa a spendere poco e comprare generi alimentari di prima qualità? E' semplice: basta servirsi nella "Casa Barateira" di Salvatore Belfiore, a rua Jaguaribe, 58 e 140.

TEMPO E' DENARO.

E perciò bisogna spenderlo bene. Per bene spenderlo, bisogna bene misurarli. Per bene misurarli, bisogna avere un'ottima Sveglia. Per ottenere un'ottima Sveglia — basta servirsi da Masetti (Lad. St. Ephigenia, 1-3).

MIOPI, PRESBITI!

Servitevi nella Casa Gomes (Piazza da Sé, 58-A) che vi fornirà i rinomati occhiali Nuway, i quali oltre a correggere la vostra vista, vi faranno veder di color di rosa i giorni tenebrosi di questi tempi.

CHI PROVA II.
Cajú Purgativo

Non usará piú altro purgante.

PURGANTE SALINO GAZOSO
Piacevole al gusto.
Senza dieta.
Effetto immediato:

BAR E RESTAURANTE MONTECATINI
CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA.
Specialità in prosciutti e salami di Rio Grande.
Vendita all'ingrosso e al minuto.
Consegna a domicilio.

B. BERNARDINI
RUA DO CARMO, 28 — TELEFONO: 2-6369.

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passelo ou commercial com ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SÃO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

?

Il seguente comunicato, squarcio indelebile di bello scrivere dopo ben pensare, apparso nella egregia consorella "Fanfulla" del 16 corrente, rappresenta una tale gemma nella letteratura nostra, che ci sentiamo in dovere di farne una esegesi.

Ci atteniamo, nell'adempiere quest'obbligo di italianità, al vecchio ma efficientissimo sistema delle note, per non guastare con interruzioni la scorrevole caporità della bellissima composizione.

?

(1)

GUELFO ANDALO' (2) noto quale spia del Consolato austriaco durante la nostra guerra di Redenzione (3), Guelfo Andaló (4) fondatore e direttore, fino al giorno del suo arresto, (5) del settimanale "Corriere degli Italiani" che si pubblica in questa Capitale, (6) Guelfo Andaló (7) che nel processo ora fattogli risultò dalle testimonianze (8) "sfruttatore di donne" (9) e che le Autorità giudiziarie brasiliane hanno deferito al Tribunale Penale per "tentata estorsione" (10) spiccando contro di lui regolare mandato di cattura, Guelfo Andaló (11) pubblica nel numero del 12 aprile del "Giornale di Genova" organo fascista — diretto da Giorgio Pini uno fra i più illustri scrittori d'Italia, già direttore del "Resto del Carlino" e dell'"Assalto" — un lungo articolo con tanto di firma. (12)

Saremmo curiosi di sapere chi ha presentato e raccomandato a un giornale fascista di così limpida fama, quel basso malfattore. (13)

NOTE NOSTRE

- (1) Geroglifico que vuol significare: Embè? Per regolarità, doveva essere ripetuto anche alla fine dell'articolo. Ma il proto se ne scordò.
- (2) Quello della Campagna Infame.
- (3) La nostra Guerra di Redenzione è evidentemente quella che si svolse contro Hitler ed altri nel 1915-1918.
- (4) Il medesimo della Campagna Infame.
- (5) Questo inciso, — fino al giorno del suo arresto, — è una precisazione tempestiva, destinata ad escludere Arturo Capodaglio dal pasticcio.
- (6) E nessuna se n'era accorto!
- (7) Il tale della Campagna Infame.
- (8) "Che nel processo ora fattogli risultò dalle testimonianze" è una forma futurista che significa: prendere due fave con un piccione. Sarebbe come dire: "Angelo Poci, che sul treno della Central si fece male in automobile..."
- (9) "Sfruttatore di donne". Sfruttare una donna, significa prenderle il meglio e pagarla poco. O niente. E' una maniera di dire, non di fare, di Angelino Poci.
- (10) La tentata estorsione è una esagerazione, che compare all'ultimo momento soltanto per fare la rima.
- (11) Quello della Campagna Infame.
- (12) Quest'abitudine di mettere le firme al posto dei punti interrogativi, infatti, è deplorabilissima.
- (13) Possiamo soddisfare noi la curiosità del signor Punto Interrogativo: Guelfo Andaló, quello della Campagna Infame, Spia austriaca dal 1915 al 1918 e "sfruttatore di donne" dalla maggioranza ai nostri giorni, non ebbe presentazioni e raccomandazioni per "il giornale fascista di sì limpida fama". Le sole credenziali presentate furono gli articoli pubblicati nella nostra preclara consorella "Fanfulla", della cui Redazione egli, Guelfo Andaló, faceva parte, negli anni che seguirono la Pace di Redenzione, forse precisamente dal 922 al 924, cinque anni dopo, cioè, lo "Spionaggio" e in pieno esercizio di "sfruttamento di donne". Se mancano altri ragguagli possiamo fornirli noi.

?

LA POSIZIONE DEL GIAPPONE

Nella S. d. N.

In Mançuria



Uscita

e

Entrata

**TUTTI I
CHINATI E VERMOUTH
NAZIONALI SONO BUONI...**

**PERO':
I GENUINI DI ORIGINE
SONO DELLA GRANDE MARCA**

Ballor
FABBRICAZIONE TORINO (ITALIA)

Paraventi

Qualità

La Novella del Pasquino

NOTA: Questa Novella è troppo "penombra" per la Colonia. La capiranno, al massimo, una decina di persone. Chi non sa leggere è pregato di saltarla.

Caro Ervin,
E' mezzanotte. Non dormo. Sono seduta al mio tavolo e scrivo. A lei. Alle otto e un quarto eravamo ancora insieme. Lei teneva la sua mano nella mia, quando eravamo fermi sotto un portone della via... In quel momento lei mi guardò profondamente negli occhi e mi disse: "Lolly, la prego... la prego tanto, non fumi. Non le fa bene il fumo". Ed è questa la ragione per cui le scrivo. Per il modo in cui mi disse queste parole. Non è possibile descriverlo! "La prego tanto, non fumi". E poi l'altra frase, piena di tenerezza nella sua sda- vità e musicalità: "Non le fa bene il fumo". Se fossi Adalberto Bartok, potrei scrivere della musica ispirandomi a questa frase e a quel lungo e delizioso silenzio che seguì: silenzio dolce ed espressivo, degno di Debussy e Samaine, che in altri termini voleva significare: "Faccia attenzione, la prego: il cuore, i polmoni..."

Non l'ha detto: è troppo delicato per far ciò. Ma ha voluto ch'io capissi, e lo ho capito. Quanta tenerezza, quanta nobiltà! Per tutta la serata ho avuto voglia di piangere per la commozione. Avrei voluto piangere, ma... e i genitori? Davanti ai genitori si piange a tre anni.

Genitori? Lacrime? Ogni mia lacrima è sua, Ervin. Anche la mia volontà, la mia salute. Tutto. La mia anima fiorisce per lei, e se il mio corpo deve guarire, guarirà per lei. Oggi ho fumato per l'ultima volta. Giuro, era l'ultima volta. Ho fumato dopo il caffè, prima del bicchierino di Cointreau. E m'è piaciuto. Perché era un sacrificio. Una rinuncia. Il martirio. Per lei. A lei. L'ultima sigaretta. "Augusta" con petalo di rosa. Ne ho ancora due pacchetti.

E non creda che ora voglia accenderne una. Non creda che ne senta la mancanza. Niente affatto. Vede? posso scrivere anche se non fumo. E' divertente. Non avrei mai creduto che si potesse fare così. Ma... ora vedo... basta volere. Non sento la mancanza, lo giuro. Le righe sono un po' storte e i caratteri sembrano ballare? E perché non dovrebbero ballare? Non è vero? Un tango per i pie-

dini dei caratteri! Sai, caro?... Solo per te... Non credi ch'io non fumi? E annusa allora questa carta e sentirai. Cosa senti? Nulla. Non un atomo di fumo puoi trovare. E' così, devi credere, puoi controllarlo, portare la lettera al comando dei pompieri, dagli spazzacamini, puoi... puoi farla sezionare dai periti settori. Un canarino non potrebbe essere più feroce antinicotinista di me. Questa carta si può analizzare clinicamente. Puoi farla vedere ai maggiori esponenti della psicanalisi. Qui, neppure il vecchio Freud sentirebbe altro che Sweet-Pea, ch'è il mio profumo personale, particolare. Se sveli la ricetta a Baby Baden, di', per tutti i diavoli, ti darò un pugno.

Ma tu non la svelerai... Sei un tesoro. Tu... tu... adesso fumi. Fumi. Eva, Augusta o Macedonia? Di', mandami una boccata di quel fumo. Così, una boccata, come un campione, e ti giuro, non è per la nicotina, ma perché viene dalla tua bocca. Dalla tua cara bocca. No, no... Non andare in collera, scherzavo,

capisce dalla pelle, dall'abito, dalla sedia sulla quale ci si siede... Avrai una moglie ben grassoccia, tu! Di', almeno adesso, quando leggi questa lettera, lascia stare la sigaretta.

Dimmi, tu che sei tanto intelligente. Cosa possono mai essere questi anelli che vedo danzarmi davanti agli occhi? Gialli. Poi verdi. Poi ultravioletti. Ho mal di testa. Ma questo è peggio... Giuro che il peggior tabacco non potrebbe avere, sui polmoni, un effetto simile a questa rinuncia, a questa improvvisa... Ma che!... Tu adesso fumi. Hai contemporaneamente due sigarette in bocca, il fumo ti esce dal naso come il respiro dalle froge dei cavalli, d'inverno... Fai ribrezzo! Stai succhiando. La sigaretta... Ma no! Stai succhiando il mio sangue.

Non offenderti. Sono stata cattiva. Ritiro tutto. Ti amo. Anche morire, per te! Promettimi però, giurami, che almeno in viaggio di nozze mi offrirai una sigaretta. Andre- mo a Roma, vero? Dio, com'è buono... buona, la sigar-

anche con la siringa, ma un po' di nicotina! Del resto ti ho giurato soltanto di non accenderne, ma non per quanto riguarda le iniezioni... Assolvimi, ridammi la mia parola. Questo tormento è insopportabile, mi si ferma il polso, io... Ma questo è peggio del mal di mare! Sì! Prova anche tu una volta. No, no... Non provare! Non è possibile...

Ecco. Ora mi senti un po' meglio. Non ho acceso la sigaretta. Lo giuro: no. Mi sono soltanto bagnata un po' la fronte con l'acqua di colonia. Mi sono versata sul collo e sulla schiena un'intera grande bottiglia di colonia. Se mi vedessi in questo momento! Ora che ho bevuto una bottiglia di colonia. Bevuto! Capisci: bevuto! Proprio! Parola d'onore! L'ho vuotata! In un sorso solo! Possono venire qui i cosacchi. A imparare. Come si deve bere la vodka. Be', ora ti senti meglio? E sarà forse molto più piacevole non fumando, ma bevendo? Acqua di colonia e petrolio. Sì. Berrò petrolio ed elettricità. Uomini! Barbari!

Vedi che non sei morto? Ora ho la tosse. No, non aver paura. Non ho acceso nessuna sigaretta. Quello che s'è giurato s'è giurato. Ho svegliato la cameriera, ed è stata lei ad accendermela. Io mi limito a tenerla fra i denti, a morderla, ad aspirarla. La sigaretta. Tre per volta. Non ti piace? Che fumo, qui! E' una gioia esserne avvolti. Potresti credere che un'intera foresta bruci, qui, nella mia camera. E anche se tu scoppiassi di rabbia, non lascerei libera la cameriera. Oh! no! Rimarrà qui, fino al mattino se occorre, ad accendermi una sigaretta dopo l'altra. Perché io non prendo fiammiferi in mano. Quel che s'è giurato s'è giurato, e del resto cosa c'è di più sacro al mondo del volere dell'adorato maritino mio? Non è vero forse? Di', non crederai, ma ti giuro che ho quattro sigarette in bocca. Giuro. Cinque, cinque. E vedi: i miei polmoni non soffrono affatto. I miei polmoni? Oh! questi sono veramente polmoni! E poi: è roba mia. Non tua. Ne faccio quel che voglio. Li faccio lavorare, li uso come... Di tuo non c'è che la mia bocca, la mia piccola bocca, la mia piccola bocca dolce. Di'... tu... Se in questo momento tu potessi essere qui vicino... Se... Tu...

(Firma illeggibile).

Originale fornitoci da

ELLEVV' GIOVANNETTI

Amore e fumo

e domani ti manderò le mie "Eva". Se non posso io, almeno tu potrai fumarle. A te, tutto...

Sì. Adesso mangio cioccolatini. Bisogna pure sostituirle con qualche cosa. Si è deboli. Ora i cioccolatini mi fanno venire il mal di gola, e finirò con l'aver mal di testa. E poi diventerà grassa, giuro, sento già che ingrasso. Lo si

retta italiana lavorata con miele e zenzero. L'adoro. Anche te.

Naturalmente quello ch'io provo ora, tu non l'hai mai provato... E' come se tutto il mio corpo fosse coperto di piaghe. E' una cosa impossibile! Ho paura! Grido! Urlo! Telefonerò! Sveglierò mio padre! Guarderò subito nell'enciclopedia medica. Sia pure



(Firma illeggibile).

Originale fornitoci da

ELLEVV' GIOVANNETTI

SPORTPASQUINATE



Il fotografo Cerri (tifoso paestrino al giocatore del S. Paolo): — Guardi qui, e cerchi di sorridere!

**Giocando a yó-yó
che male ti fo?**

Ponetevi ben in testa questo nome: Lorne Cook.

Ripetetele tre o quattro volte, prima e dopo i pasti, finché sicuri di non dimenticarlo più: ditelo ancora una volta prima di addormentarvi e assicuratevi, la mattina, non averlo dimenticato.

E' un nome indispensabile a conoscersi, giacché è un nome mondiale: Lorne Cook e il campione mondiale di yo-yo!

Se non vi commovete a tale notizia, non so che cosa avete al posto del cuore: un apparecchio telefonico guasto o una scatola da imballaggio priva di contenuto, o una copia del Fanfulla.

Il nome di Cook si pronunzia Cuuk, come quello celebre (ma oggi offuscato da tanto rivale) dell'inauguratore del viaggi scientifici: ma non pronunziare il nome del moderno Cook, bisogna avere il tono pieno di emozione languida: metterci quel medesimo accento che hanno le fanciulle guardando sullo schermo, il divo prediletto: quella pronunzia, insomma, la quale anche in una sillaba sola sa dire:

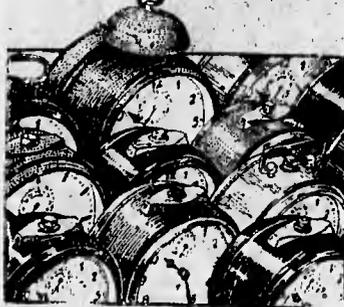
— Per quell'uomo io farei una pazzia!

Dello yo-yo si sono già occupati i principali giornali europei: ed è giusto. Se ne sono occupati come si occupano della guerra cine-giapponese e della crisi mondiale e dell'anno Santo.



L'inventore non è uno scemo, giacché non è certo imbecille colui che sa industrializzare a suo vantaggio la fessaggine altrui. Forse rimase gradevolmente sorpreso nel constatare quanto il campo di sfruttamento fosse più vasto delle sue previsioni.

Un mare di sveglie



Riceve sempre la

Casa Masetti

emergendo sempre la famosa Sveglia

"INVICTA"

Lad. S. Ephigenia 3
S. PAOLO

Lo yo-yo è un giocherello, consistente in un rocchetto intorno al quale è avvolto un filo. Il rocchetto e il filo esistevano già dai tempi di Arianna e di Berta.

Ma quando il rocchetto cadeva in terra e il filo si svolgeva, la buona massaia esclamava:

— Accidempoli!

Ed era irritatissima.

Invece l'astuto inventore dello yo-yo ha pensato di farci un giocherello. Ha ingrossato il rocchetto: e il filo, così, può servire a svolgersi e a riavvolgersi "con un'abile mossa della mano esperta che lancia lo yo-yo".

Lo yo-yo ritorna su, poi ritorna giù, poi ritorna su... ecc. ecc., come un ascensore.

(A proposito: i migliori Yó-Yó sono in vendita da Map-pin Stores).

Il gioco è elegante e di moda: e perciò bisogna impararlo. E perciò lo consigliamo ai nostri amici eleganti, come Becco Giallo, Giovelliti, Della Casa, M. Agugliani, Colella e generi affini.

Manipolato da un principiante, ha una singolare tendenza a slanciarsi nella direzione dei vetri della finestra o verso quei mobili sui quali siano in bella vista i vasetti di porcellana e gli altri più fragili ricordi familiari.

Giocato all'aria aperta, invece, lo yo-yo preferisce, come bersaglio, il naso o gli occhiali dei passanti.

Il gioco dello yo-yo ha una grandissima influenza ad ogni manifestazione della vita sociale: un capo-ufficio, rileggendo la lettera scritta dalla dattilografa, può comprendere immediatamente se costei sia o no una giocatrice di yo-yo.

Se lo è, essa ha interrotto la scrittura a macchina almeno tre volte per ogni riga, alternando il lavoro con altrettanti colpi dell'affascinante yo-yo".

Si comprende quindi quanto grande sia l'importanza dello yo-yo per lo sviluppo delle aziende commerciali.

Anche nelle pareti domestiche lo yo-yo è preziosissimo: una moglie francese o inglese o tedesca la quale sia preoccupata perché il pranzo non è pronto all'ora stabilita, non ha che da ricorrere a un facile stratagemma. Appena il marito arriva in casa, ella gli consegna lo yo-yo: il marito incomincia a giocare e dimentica l'ora del pasto e anche quella dell'ufficio.

Lo yo-yo può esser utilissimo a tener occupato il marito anche in tante altre circostanze.

Giocando a yoyo si scacciano i tristi pensieri. E' consigliabile pertanto al "Fanfulla" e al "Corriere", perché dimenticano le campagne di Russia e d'Egitto.

RES.

La "SABRATI" — SOCIEDADE ANONIMA BRASILEIRA TABACOS ITALIANOS
— per aderire al desiderio di molti suoi clienti ha messo in vendita un sigaro intero toscano (Especiaes) in eleganti astucci da cinque pezzi.

Questo sigaro, confezionato con sceltissimo tabacco "KENTUCKY" di provenienza Nord-americana, sottoposto a speciali processi di fermentazione manipolato e stagionato con ogni cura, è tale da soddisfare i fumatori più esigenti.

Come tutti i sigari "SABRATI" porta l'anello tricolore con la marca registrata del Monopolio italiano. Gli astucci sono chiusi con etichetta e piombino di garanzia.

Attenti alle imitazioni!



I nostri magazzini sono pieni di merci che **SACRIFICHIAMO** per qualunque prezzo.

ARTICOLI PER UOMINI

Camicie

	DA	PER
Tricoline superio- re, colori liscia	14\$000	11\$300
Tricoline "Mun- dial", rigate	17\$000	13\$500
Tricoline "Re- cord", modelli moderni	23\$000	18\$700

Cuecas

	DA	PER
Percalline superio- re	4\$500	3\$500
Morim, qualità ot- tima	6\$000	4\$500
Tricoline liscia, ar- fino	8\$500	6\$500

Magliette

	DA	PER
Sbiancate, reclame	3\$000	2\$300
Tricoline resistenti	4\$500	3\$400
Mercerizzate, fi- nissime	4\$800	3\$500

Giarrettiere

	DA	PER
Cotone, molto re- sistente	1\$500	1\$000
Cotone, elastico doppio	3\$500	2\$600
Seta, elastico dop- pio, finissime	6\$000	4\$300

Panciotti e Tailleurs

	DA	PER
Disegni fantasia	18\$000	12\$300
Pura lana, in colori marrone, cenere, ecc.	48\$000	33\$500

Tovaglie per viso

	DA	PER
Felpate, di colore, c/ frangia cla- scuna	1\$500	1\$100
Bianche, felpate, c/ frangia, cla- scuna	2\$500	1\$800

Tovaglie per bagno

	DA	PER
Felpate, di colo- re, disegno xa- drez	8\$500	6\$500
Bianche, con righe di colore	8\$500	7\$500

Gambali

	DA	PER
Di feltro, stilo francesco	26\$000	16\$000

Guanti

	DA	PER
Di lana, tipo "ce- murca", fode- rati, paio	16\$000	12\$700
Di pellicca, arti- colo extra, paio	32\$000	22\$500

Cravatte

	DA	PER
Gorgoroni di seta, variatissimo as- sortimento	6\$000	4\$200
Seta superiore, di- segni modernis- simi	9\$000	6\$300
Seta extra, disegni mimosi	12\$000	9\$800
Crepc, articolo i- taliano foderato	20\$000	13\$500

Pijamas

	DA	PER
Percalline rigate	20\$500	13\$000
Zephir superiore	25\$000	20\$500
Flanolla rigata, a- datta per l'in- verno	20\$000	27\$000
Tricoline superio- re	38\$000	30\$500

Soprabiti

	DA	PER
Casemira buona qualità	85\$000	62\$500
Casemira extra, doppia faccia	150\$000	120\$000

	DA	PER
Felpate, disegni xadrez, diversi colori, con ajour	3\$500	2\$600

	DA	PER
Felpate, articolo ottimo, assor- benti	14\$000	10\$300
Felpate, bianche, con orlo e ajour	23\$000	18\$300

Rua São Caetano, 23 e 25

Tempo perso

Ieri ho chiesto a la strega: — Vecchia mia,
Perché non me riporti una vescica
Ca'li sospiri ch'ho buttato via?
— Va' lá, va' lá, risparmia la fatica.
M'ha risposto la strega — dar momento
Che li sospiri sfumeno cor verto.

— Allora — ho detto — porteme una boccia
Co' tutti quei pianti che versai... —
E m'ha risposto: — Fijo, nu'lo sai
Che perfino le lagrime più amare
Só gocce che si perdono ner mare?

CARTUCCIO RONCONI

100\$000

Si comprano abiti nuovi e usati, "manteaux" fino a 100\$.
Si vendono abiti, impermeabili, soprabiti da uomo e da
signora, da 15\$000 in su. Si fa qualsiasi lavoro di sar-
toria. Lavasi e tingesi chimicamente. Stiratura per
soli 3\$000.

Si esige la "quadernetta" di identità.

TINTURARIA CENTRAL

Rua da Boa Vista, 36-1.º Andar. Tel. 2-2828.



Prezzo in S. Paolo:

FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

CIRCOLINO — Naturale! Noi siamo assolutamente imparziali. Se il Conte Crespi ed il Cav. Giolitti sono stati dei gentiluomini, perché non dirlo?

CURIOSO — Chi vince? — è il titolo di un romanzo d'appendice di Carolina Invernizio. Giovannetti non c'entra. O se c'entra non è a quello di Giovannetti che noi ci riferiamo.



PAZIENTE — Se Capodoglio tace, ha, naturalmente, le sue buone ragioni. Intanto è riuscito a capovolgere un tradizionale stato di cose: la Fanfulla, sempre trincerata dietro il programma dei *não ligamos*, per la prima volta attacca senza l'onore di una risposta. Ma come è caduta in basso la nostra consorella!

ALLARMATO — Qui il caso è che o la Fanfulla liquida il Fascio e il Consolato, o il Consolato ed il Fascio liquidano la Fanfulla. Altra soluzione non vediamo. Almeno che (nel clima coloniale tutto è possibile!) almeno che tutto non finisca, opportunamente, nella solita bicchierata...

VICE — Mah! Da un lato la forza, dall'altro il capestro. Quasi quasi cominciamo a credere che siate stato veramente imparziale, per scontentare ugualmente a destra e a sinistra!

COLONIALE — Siamo, in questo, au dessus de la mêlée. Ma noi siamo sempre au dessus de la mêlée. Vi convincerete, col tempo, anche voi, che l'unico giornale indipendente nel vero senso della parola siamo noi.

COLLEGA — Sì, è una cosa decisa. Rivelli farà il settimanale. Si chiamerà L'6 poca. Il ritardo è dovuto ad impedimenti d'ordine gerarchico. Ma i quattrini ducali son beili e pronti.

INDIGNATO — Il Console è feroce. Dice che è tempo di farla finita. Vedremo.

FILODRAMMATICO — Infatti, ci ha fatto molto piacere, avant'ieri sera, assistere



allo spettacolo preparato da Zepegno. Tutto a posto. Tutti bene. Per non parlare degli altri, Virgilio Frontini è stato veramente uno "scemo" perfetto. Nell'"Amore che passa", e, eziandio, in Lucrezia Borgia.

RIPOSTESE — Il nostro

grazioso amico Vincenzino Scandura non collabora a questo numero perché assente. Si trova, se vi interessa saperlo, a Lyndola, a fare i bagni. Il bagno, farlo, o prenderlo, è la stessa cosa. Non siate così pedante nello stile!

AVIERE — Dicevamo bene che c'era qualcosa sotto. Il raid è stato sospeso. Perché?

TOMMASINI — Sì, il Cremino typo Pavão ha ancora il bastone. Ma è una mazza da passeggio, non da legnare. Quello che aveva preso per legnarci, lo ha ricollocato a riposo.

DANTESCO — Il prof. Borogno tomou conta daquillo tudo. Crediamo che se la caverà bene, tanto più che il Dott. Manera, con squisito senso di opportunità, cerca con ogni modo di rendergli facile la tarefa.

ASSO DI CUORI — Il Dott. Manera tornerà: ne siamo certi.

INGREDIENTE — La Salsa che si importa attualmente vi farà perdere il mercato. Infatti non condisce un iazzo!

FARMACEUTA — Quel Poliastro, di Zambellini, ora, ha deciso di rimbrunire il pelame. Gli abbiamo rovinata la piazza, con la nostra rivelazione sulle pratiche a base di ossigeno. Non comprendiamo perché poi si sia offeso. Che male c'è ad ossigenarsi i capelli? Zambellini, poi, non gli dà mica tanto da fare, perché non gli rimanga il tempo necessario alla "toilette".

AGOSTINO TOSCANO — Non sapevamo che voi siete un bellissimo esemplare di imbecille. Ma vi metteremo a posto noi.

CAMERATA — La dupla pericolosa.

ROBERTO — Avevamo pronta una bellissima difesa del vostro preclaro nome, ma la mancanza di spazio ce l'ha fatta rimandare.

ITALIANO — Le macchine usate vendute per nuove è un fatto innegabile. Ve lo proveremo. Si tratta non solo dei tipi passati, ma anche dell'ultimo microscopico tipo.

FRANCESE — Potete testimoniare voi che l'allontanamento da Torino non è che una questione di pelo! Un passe comunissimo... quando c'è un Roberto che si presta.

ANTONIO RECALBUTO — Non c'è speranza, ormai. Riprendete il largo, dunque. bestione.

SOCIALISTA — Sì, Froia s'è quasi rimesso. E' chiaro che riprenderà la sua attività, dentro brevissimo tempo.

LETTORE — Nemmeno noi sentiamo più parlare di Marian! Ma che cosa se n'è fatto?

aforismi

* Tutta la cultura di questo mondo non può memorabilmente modificare il cervello femminile. E' perfettamente inutile rovesciare l'oceano o un bicchiere d'acqua nella cruna di un ago: ve ne può passare soltanto una goccia.

* Un amico è un po' come un vestito: bisogna abbandonarlo prima che si sia del tutto consumato. Altrimenti, è il vestito, o l'amico, che ci abbandona.

* Le parole sono la moneta spicciola del pensiero. Ci sono dei chiacchieroni che parlano solo a monete da dieci centesimi l'una; ci sono, invece, degli altri che parlano solo a biglietti da cento.

* Anima è un vocabolo che è costato agli uomini tutto un patrimonio di sciocchezze. Cartesio negava che gli animali avessero una anima. A parte l'imbecillità di negare ad altri esseri il possesso di una cosa di cui l'uomo non ha personalmente neppure la più lontana idea, dire che gli animali non hanno un'anima sarebbe lo stesso come pretendere, per esempio, che l'usignuolo non ha la voce, ma ha semplicemente, nel becco, un piccolo fischietto molto ben fatto, comperato nella bottega di un Satiro o di un qualunque altro chinca-gliere della foresta.

* Di un uomo semplice: aveva il coraggio di fare la sua firma in modo leggibile.

* Dovrebbero essere puniti penalmente, a norma di codice, tutti quegli scrittori moderni che chiedono delle immagini in prestito alla mitologia e tutti quelli che parlano ancora oggi di arpe, di lire, di muse e di cigni.

* Tra un uomo ammogliato e un cleibe, c'è la stessa differenza che tra un volume rilegato e un volume a copertina semplice.

* Il sentimento più borghese di tutti è l'orrore di tutto ciò che è borghese.

* L'amizizia di uno scrittore sarebbe per me la cosa più dolce di questo mondo. Disgraziatamente, tutti gli scrittori di cui desidererei ardentemente di essere amico intimo sono già morti.

* Tutte le donne sono un po' suocere, e non solamente le suocere.

* Si ha un bel dire e un bel fare, ma fino a una certa età (non so precisamente quale) un uomo non prova nessunissimo piacere a chiacchierare con una donna che non sia suscettibile in nessun caso di diventare la sua amante.

Giovannino Battistino dal Casino

UN ABITO

per 80S - 100S e 120S

SI CONFEZIONA NELLA
"Sartoria Alhambra"
di PAULILLO e NUCCI
RUA RIACHUELO, 17.
Tel. 2-3075

PRENDETE NOTA:

I NUOVI UFFICI DEL

«PASQUINO»

SONO STATI TRASFERITI A

Rua José Bonifacio, 12 — 2.º sobreloja

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Riviste italiane. Ultime novità di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545.

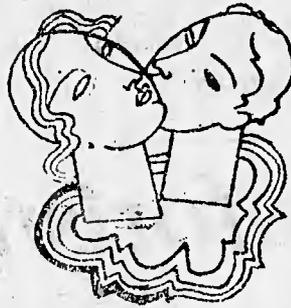
TOSSE

XAROPE DAS CRIANÇAS
XAROPE DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.
PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.
 In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
 e nella
Drogheria Americana
 (RUA SÃO BENTO, 63)
 della
“Elekeiroz” S. A.

servizio informativo

Si può scrivere in calabrese (è tollerato il siciliano) — su cartolina aperta, e non occorre il francobollo per la risposta.

Se quel personaggio di primo pelo si recherà a visitare il vostro stabilimento, un bel moto in lingua latrina da scrivere su la terrazza esterna del fabbricato sarebbe: "Lux perpetua luceat ei".



MANO MAGRA — Coraggio! Anche io nell'età primipara ero biondo come Balle Strini, e di capelli ce ne avevo un putiferio e mezzo!

POETA SPILLO — Una bella rima aristocratica che faccia rima con occhi? Secondo: se si tratta di uomo li faccia rimare con Raul Gnocchi; se di donna, con ginocchi, dove è facile che facciate colare il latte con i vostri quartini.

RE CALBUTO — Non vi saprei dir niente della "ramba" argentina, perché me di ballo, io sono completamente astemio. Rivolgetevi a Paolo con l'Elle, che conosce il ballo di S. Vito, o al Prof. Patrizio, che sa ballare tutti i balli, con tutte le gambe.

V. Scan. Tura — Si tratta certo di un versamento liquido d'acqua alla pletora, dipendente che in quella località della Penha ove non è omogenico soggiornarci la notte.

BALLE STRINI — Non sono molto forte in cinematica, ma secondo io quel problema di chimica positiva si può risolvere facilmente con un'acquazione di 5.º grado.

SINE GALLIS — Per i suoi rivali M. Agugliani sarà sempre — com'egli dice da se medesimo — una specie di spada di Damasco.

CYRANO SENIOR — Il ritratto mi piace molto, però la posa che si è messa è un po' lisciva!

CRETINO TIPO PAVÃO —

Jé Sé Tu

Banca Francese e Italiana per L'America del Sud

—:: (SOCIEDADE ANONYMA) ::—

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00

FUNDO DE RESERVA Fcs. 139.000.000,00

SEDE CENTRAL: P A R I S

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mocóca — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo
ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé: — **CHILE:** Santiago e Valparaiso — **COLOMBIA:** Barranquilla e Bogotá
URUGUAY: Montevideo

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 30 DE ABRIL DE 1933

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	72.894:534\$460	Capital declarado das Filiaes no Brasil . . .	15.000:000\$000
Letras e Efeitos a Receber:		Depositos em Contas Correntes:	
Letras do Exterior 48.915:289\$580		Contas Correntes . . .	125.539:370\$100
Letras do Interior 68.814:617\$130	117.729:906\$710	Limitadas	8.441:068\$870
Emprestimos em Contas Correntes	81.911:994\$620	Depositos a Prazo Fixo	182.999:748\$270
Valores depositados	346.302:262\$920	Depositos em Conta de Cobrança	128.093:564\$970
Agencias e Filiaes	4.321:239\$580	Títulos em Depositos	346.302:262\$920
Correspondentes no Estrangeiro	19.432:752\$910	Correspondentes no Estrangeiro	42.353:955\$000
Títulos e Fundos pertencentes ao Banco..	21.739:575\$130	Casa Matriz	21.893:432\$470
CAIXA:		Diversas Contas	75.097:552\$890
Em Moeda Corrente 31.647:507\$510			
Em Moeda de Onro 20:142\$400			
Em C/C a nossa disposição:			
no Banco do Brasil 57.769:927\$170			
em outros Bancos 667:322\$020	90.104:899\$100		
Diversas contas	54.303:350\$640		
	Rs. 811.740:516\$020		Rs. 811.740:516\$020

A Directoria: APOLLINARI

São Paulo, 10 de Maio de 1933

O Contador: OLERLE



Teatri

La recita pro Colonia Marina al Sant'Anna

"Passa l'amore" e "Lucrezia Borgia" sono stati recitati ieri l'altro al Teatro Sant'Anna, nello spettacolo organizzato pro Colonia Marina Italiana.

Le parti erano così distribuite: — "Mamma Dolores", Adele Apollinari; "Soccorrito", Elsa Frontini; "Clotilde", M. Teresa Lajolo; "Curra", Luciana Apollinari; "La Gitana", Irene Medici; "Juanita", Marina Medici; "Lola", Françoise Lazzati; "Isabelita", Maria Belli; "Alvaro", Raul Sarti; "Don Rufino", Vincenzo Rondino; "Il tonto Medina", Virgilio Frontini; "Gaspere", Mario Calore.

"Lucrezia Borgia" (farsa in un atto): Françoise Lazzati, Virgilio Frontini e Vincenzo Rondino.

Ha curato l'allestimento scenico D. Renata Crespi da Silva Prado.

Lo spettacolo è stato diretto ottimamente dal cav. Mario Zeppegno.

Lo spettacolo è stato interessantissimo, ed i dilettanti che per la prima volta si presentavano in un palco, meritano una sincera lode.

"Passa l'amore", la commedia in due atti dei Fratelli Quintero, è un lavoro di così fine fattura, di tali delicate mezze tinte, che soltanto artisti provati possono interpretarla in forma adeguata. Eppure nella interpretazione dei nostri dilettanti, la commedia è stata interessantissima e non ha perduto nulla della sua gaia freschezza e del suo sentimentalismo quasi puro.

Va data indubbiamente lode per questa difficile inter-

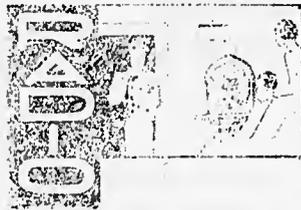
pretazione ai volentieri dilettanti coloniali, che, come si vede dai nomi sopra pubblicati, sono stati scelti tra le migliori famiglie della nostra Colonia. Ma lode maggiore va data al Cav. Mario Zeppegno, che con le sue alte qualità tecniche fece sì che in pochi giorni, alcuni giovani volentieri, acquistassero la disinvoltura per una quasi perfetta interpretazione.

L'apparato scenico, montato a cura della nostra egregia connazionale Donna Renata Crespi da Silva Prado, è stato ammiratissimo per il fastoso lusso con cui era allestito.

Il pubblico, numerosissimo, era composto di quanto di meglio contiene la nostra Colonia. Le migliori famiglie coloniali, in ricche ed eleganti toilettes, affollarono completamente il grande e simpatico Teatro di rua 24 de Malo.

Questo spettacolo, che ha soddisfatto tutti, dovrebbe anche servire di incitamento alla nostra Colonia per l'organizzazione di nuove recite.

— Per un guasto da nulla, vuol cambiare il suo radio?



— Chiami il Telef. 7-6624 e la riparazione sarà eseguita nella sua stessa casa.

Gli elementi, già si è visto, non mancano.

Anche tra i nostri ospiti la signorilità dello spettacolo ha suscitato viva ammirazione. In un gruppo di illustri brasiliani intervenuti, abbiamo sentito dire al Dr. Spencer Vampré, illustre giuriconsulto brasiliano, professore dell'Università di Diritto di S. Paolo e membro del Consiglio della grande Associazione locale Amigos da Paz Internacional, che una intesa tra la Colonia ed i nostri ospiti per la realizzazione di simili feste sarebbe efficacissima opera di affratellamento. Anzi il Dr. Vampré, appoggiato da altri distintissimi brasiliani, affermava che cercherà con ogni mezzo di raggiungere questa intesa tra le associazioni coloniali e la suddetta società internazionale.

Riconoscendo la grande utilità che ciò rappresenterebbe, auguriamo pieno esito a tale tentativo, che gli italiani sapranno certamente apprezzare.



— Figlio mio, non ci hai dato che dei dispiaceri, da quando sei venuto al mondo.
— E prima?

POLITICA ESTERA

Primo documento da Tokio: "Sui giornali europei si legge della guerra tra la Cina e il Giappone. Effettivamente accadono degli scontri, dei duelli di artiglieria, degli assalti alla baionetta. Ma non è il caso di parlare di guerra. Non è stata ancora dichiarata!"

Secondo comunicato: "Il Giappone ha iniziato le operazioni di pacificazione nella provincia di Jehol."

Infatti a centinaia a centinaia di uomini hanno dato la pace addirittura eterna.

I Giapponesi agiscono così, perché costretti a cercare uno sfogo all'esportazione dei loro prodotti.

Cominciano ad esportare le nespole in Cina!

La logica giapponese: si è occupata la Manchuria perché vi si vantavano dei diritti. Si occupa la provincia di Jehol perché è parte della Manchuria. In seguito si estenderà l'occupazione alla Cina, che è strettamente legata al Jehol; e la si allargherà all'Asia, di cui la Cina fa parte...

(Può continuare, per far piacere all'America).

L'azione di Tokio ha lo scopo di iniziare la ripresa economica nel mondo.

Ci si lamenta della disoccupazione? Ed ecco che i giapponesi fanno continue occupazioni.

ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.° App. 59 S. PAOLO

M.a THEREZA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. DUQUE DE CAXIAS, 28
S. PAOLO

OFFICINA DE PINTURA

PLACAS DE CRISTAL, LUMINOSOS, TABOLETAS

CREDIDIO & CIA.

LETREIROS E DECORAÇÕES, PINTURAS DE PREDIOS, ETC.

RUA RIACHUELO, 17 — Telef. 2-6045

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Esckriptorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23
4.° Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAOLO

IL PASQUINO COLONIALE

:: CASA MASCIGRANDE ::

Fondata nel 1905

Grande Fabbrica di valige, borse, cinte, portafogli e articoli per viaggio.

DOMENICO MASCIGRANDE

Av. S. João, 111 -- Tel. 4-2587 -- S. PAULO

80\$ — DE FEITIO
POR 1 TERNO
O MAIS FINO NO GENERO
— SO' NA —

ALFAIATARIA METROPOLE

AVENIDA S. JOÃO, 97 (Sobreloja)

CASA ITALIANA

— DI —

GUGLIELMO PERI

Completo assortimento di generi esteri e nazionali. Vini italiani, toscano, Chianti, Barbera, ecc. Liquori, Formaggi, salami e conserve italiani.

R. Gen. Camara, 163 -- Tel. Central: 2276 -- SANTOS.

Stanze ammobigliate con o senza pensione, si affitano al centro; ottima tavola. Si accettano esterni e si danno pasti avulsivi.

RUA DOS ANDRADAS, N.º 29 (Sob.)

Adattamenti moderni, conforto, igiene.

PROPIETARIO: SALVATORE GRANUZZO

CHI VUOL MANGIAR BENE

... si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Pucini e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'intero porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

TINTURARIA EXPRESSA

5\$

E' il prezzo che V. S. pagherà per lavare il suo terno. — Lavaggi a secco per vestiti di signora per il minimo prezzo sin da 6\$, 8\$, 10\$, 12\$.

Tingiamo qualunque stoffa in tutti i colori. MASSIMA PUNTUALITA' E PERFEZIONE.

Attendiamo a domicilio per il telefono

2 - 6045

R. RIACHUELO, 10 (Vicino a Rua Quintino Bocayuva)

Leggete il Pasquino

Volete digerire bene ?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diossase
Subnitrate de bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Approvato no D. N. S. P.
sob o No 13 em 5-1-22.

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA ———— CASA FONDATA NEL 1876

CONNAZIONALI

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e charara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel 27-27.

CASA RUSSO

Materiale per disegno e pittura — A olio, acquarello, pastello, penna, ecc.

Articoli per arti applicate

Metalloplastica — Pirografia — Fotominiatura — Carte — Tele — Stampe — Modelli — Righe e squadre — Decalcomanie — Colori — Vernici — Pennelli — Porporina — Anilline — Resine.

——— ERCOLE RUSSO ———

RUA QUINTINO BOCAYUVA, 78 ———— S. PAULO

ESCOLA DE CORTE BRASILEIRA

DIRIGIDA PELO PROF.

Pedro Froidi

Cursos para homens e senhoras
Segue a lista dos preços:

CURSO paletot, calças e collette	Rs. 55\$000
" obras de cinta	Rs. 55\$000
" capas diversas	Rs. 55\$000
" camisas, pijamas, etc.	Rs. 55\$000
" dolman e culotas	Rs. 55\$000

Aplicações de medidas e correções de defeitos, Rs. 55\$000.

Curso completo por correspondencia, 300\$000 com direito a accessorios e diploma.

Curso completo para senhoras, 200\$000 com direito a accessorios e diploma.

Os alfalates e costureiras que desejarem fazer um exame de perfeccionamento, gozarão o abatimento dos preços anteriores, ficando sujeitos ao pagamento de Rs. 110\$000, relativo trabalho do exame e despesas do diploma que é reconhecido e legalizado pelo ensino privado.

VENDEM-SE COLLEÇÕES DE FIGURINOS MODELOS FUTURISTAS pelo preço de Rs. 5\$500.

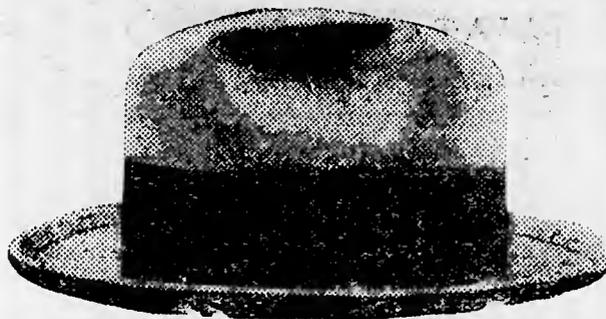
RUA 15 DE NOVEMBRO, 25 - 3.º and.
Sala, 36 — SÃO PAULO.



Il Cappello
“Imperial”

LA PIU' ALTA ESPRESSIONE

DELL'ELEGANZA SIGNORILE



HAT STORE
LIMITADA

PIAZZA ANTONIO PRADO, 3-B



FABBRICA DI MOBILI, EBANISTERIA E
SEGHERIA.

PREMIATA IN DIVERSE ESPOSIZIONI

RUA SANTA EPHIGENIA, 11-A

TEL. 4-6487

Fabbrica: AVENIDA RUDGE N. 35

TELEFONO: 5-5344

Segheria: BUY-GUASSU' (Santo Amaro)

CASELLA POSTALE, 1005

S. PAULO (Brasile)

Radio Record

(2-7175)

PASQUINO

(2-6525)

Due allegrie in Casa

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per dire ai nostri intelligenti lettori che si può anche pagare senza scomodarsi: basta telefonare.